

alle attività del Segretariato del Programma Mondiale di Valutazione delle Acque. Anche per i provvedimenti di finanza pubblica che hanno ridotto la disponibilità dei fondi per i relativi oneri derivati, non è stato possibile ratificare il MoU entro il 31/12/2011.

- **Man And Biosphere (MAB):** il Programma Uomo e Biosfera è stato costituito negli anni '70 con l'attivo e consistente contributo della comunità scientifica italiana alle sfide dello sviluppo sostenibile. Il mandato dell'Italia in seno al Comitato intergovernativo MAB è scaduto nell'ottobre 2011. Con Decreto del Ministro per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare del 14/12/2011 è stato nuovamente costituito il Comitato Nazionale Italiano MAB.

Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura di Venezia – BRESCE (ex ROSTE)

L'Italia e l'UNESCO partecipano congiuntamente al finanziamento delle attività dell'Ufficio Regionale UNESCO di Venezia per la Cultura e per la Scienza. Il contributo erogato per il 2011 è stato pari a 1.291.142 euro. I principali organi sono: lo Scientific Council e lo Steering Committee.

L'attività del BRESCE nel settore cultura, definita dal Memorandum d'intesa fra l'Italia e l'UNESCO del 2002, mira al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'intera area del Sud Est Europeo e, in particolare, di quello danneggiato nel corso dei conflitti nella regione dei Balcani occidentali; l'attività nel settore scienze, guidata dal 1° agosto 2010 dall'italiano Mario Scalet, è rivolta alla tutela dell'ambiente e delle risorse idriche, alla promozione di modalità sostenibili di sviluppo, nonché alla ricerca sulle malattie endemiche e sull'AIDS.

L'Ufficio ha preparato la partecipazione dell'Italia alla riunione dello Steering Committee, che si è svolta il 25 marzo 2011. In tale occasione sono state presentate tre aree di interesse principale per azioni interdisciplinari, preparate congiuntamente dal settore cultura e dal settore scienze: il futuro di Venezia e della sua laguna; il miglioramento della cooperazione regionale nei campi della scienza e della cultura; la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale nell'ambito del miglioramento del dialogo interculturale per la pace e lo sviluppo sostenibile.

Il Forum di Monza sulla cultura e sulle industrie culturali

L'Italia ha ospitato a Monza, dal 6 all'8 giugno 2011, nella sede di Villa Reale, il secondo Forum UNESCO sulla Cultura e sulle Industrie Culturali, organizzato dall'UNESCO in collaborazione con i Ministeri degli Affari Esteri e dei Beni e delle Attività Culturali e con il sostegno organizzativo e finanziario della Regione Lombardia.

Il Forum ha avuto come tema "L'editoria e il libro nella loro evoluzione verso il digitale". L'evento è stato organizzato in tre sessioni: "the e-book economy", "copyright in the digital era", "the digital library".

Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (CNIU)

La CNIU è presieduta dal Prof. Giovanni Puglisi; Segretario Generale è l'Amb. Lucio Alberto Savoia. I principali organi della Commissione sono l'Assemblea, costituita da alcuni membri nominati d'ufficio e da altri designati dalle Istituzioni competenti coinvolte nell'attuazione dei programmi UNESCO, e il Consiglio Direttivo, suo organo esecutivo.

Essa è formata da circa 60 unità, tra le quali figurano eminenti personalità provenienti dalla ricerca in campo umanistico e scientifico, dalle discipline dell'amministrazione e del diritto internazionale, dalle più alte cariche dell'Amministrazione pubblica.

Nel gennaio 2010 si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo, nel quale siede, tra gli altri, il Direttore Generale della DGSP. Nel 2011 l'Ufficio ha preparato la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri alle riunioni del predetto Consiglio, tenutesi il 6 maggio, il 27 luglio e il 24 novembre, nonché la partecipazione all'Assemblea della Commissione, tenutasi il 5 dicembre 2011.

La DGSP, oltre a contribuire con 32.500 euro al funzionamento della Commissione, nel 2011 ha lavorato in stretto coordinamento con il suo Segretariato permanente per il rinnovo del mandato quadriennale del Presidente della CNIU Prof. Puglisi, a decorrere dal 1° gennaio 2012.

2) ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO (IUE)

L'Istituto Universitario Europeo è stato costituito nel 1972 per formare docenti universitari e funzionari di alto livello delle Istituzioni europee con una solida preparazione in Scienze Politiche e Sociali, Economia, Storia e Diritto. L'Istituto ospita una comunità internazionale di oltre 1000 studenti provenienti da oltre 60 Paesi del mondo.

Dal gennaio 2010, il Presidente è lo spagnolo Josep Borrell, mentre la carica di Segretario Generale è stata ricoperta dal Min. Plen. Marco Del Panta fino al 30 giugno 2011 e successivamente dal Min. Plen. Pasquale Ferrara.

La DGSP partecipa alle attività istituzionali degli organi statutari dell'IUE (Consiglio Superiore, nel quale l'Italia è rappresentata dal Direttore Generale, e Comitato Bilancio). Nel corso del 2011 sono proseguiti i negoziati e la concertazione interministeriale necessari alla conclusione di un Protocollo aggiuntivo all'Accordo di Sede firmato tra l'Italia e l'Istituto nel 1975, richiesto dallo stesso IUE per disciplinare alcune questioni connesse all'espansione delle attività dell'Istituto stesso. Il Protocollo è stato firmato il 22 giugno 2011 dal Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, Ambasciatore Giampiero Massolo, e dal Presidente dell'IUE Professor Josep Borrell. Nel 2011 è stato inoltre avviato l'iter di ratifica del Protocollo aggiuntivo.

Il contributo dell'Italia per il 2011 è stato di 4.525.439 euro.

Su nostro impulso e del Segretario Generale italiano, prontamente recepito dal Presidente Borrell, l'Istituto ha intensificato i rapporti con le Istituzioni italiane e

con la Città di Firenze, ove è stato organizzata a Palazzo Vecchio la giornata dell’Europa cui ha partecipato il Ministro Frattini e qualificati esponenti culturali.

3) UNIONE LATINA

Fondata nel 1954 con il Trattato di Madrid, l’Unione Latina riunisce 36 Paesi appartenenti a cinque diverse Aree linguistiche (italiana, francese, spagnola, portoghese e romena) e quattro osservatori permanenti (Argentina, Messico, Ordine di Malta e Santa Sede). Obiettivo principale dell’Unione Latina è di promuovere l’identità e la comune eredità del mondo latino attraverso numerose iniziative. Segretario Generale dell’Organizzazione è, dal 2009, lo spagnolo Amb. José Luis Dicenta.

Il bilancio dell’Unione Latina è alimentato dai contributi obbligatori degli Stati parte. Finanziamenti aggiuntivi possono provenire da istituzioni pubbliche o private dei Paesi membri.

Il ritardo nell’erogazione delle quote da parte di molti Paesi membri e la riduzione dei contributi da parte dei Paesi membri di maggior peso (Italia -48,69%, Francia - 42,86%) hanno aggravato la situazione di bilancio dell’Organizzazione fino ad un punto di difficilissimo ritorno. Per il 2011 l’Italia, il maggior contributore, ha versato 500.000 euro e per il successivo biennio 2012-2013 ha stanziato rispettivamente 500.000 euro e 60.000 euro. Per l’irreversibilità della sua crisi finanziaria, è stata posta all’attenzione del Consiglio Esecutivo straordinario del 29/11/2011 l’opzione, condivisa da quasi tutti i partner, della chiusura del Segretariato dell’Organizzazione al 30/06/2012, che resta in funzione quale associazione tra gli Stati che ne fanno parte. La data indicata permetterebbe con le disponibilità dell’intero 2012 di far fronte agli oneri di parte corrente per la prima metà dell’anno e di saldare gli oneri conseguenti alla chiusura soprattutto nei confronti dei dipendenti.

4) TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Tra le altre attività realizzate nel 2011, in collaborazione con il MiBAC è stato formalmente rinnovato per la terza volta, per cinque anni, il **Memorandum Italia - USA** del 19 gennaio 2001 sulle limitazioni all’importazione di reperti archeologici dei periodi italiani pre-classico, classico e della Roma imperiale.

Nei settori della **protezione e del recupero dei beni culturali trafugati**, si è svolta un’azione costante di raccordo tra le competenti Direzioni Generali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le nostre Ambasciate, le Rappresentanze straniere accreditate in Italia, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (CCTPC), la Guardia di Finanza, l’Interpol e gli altri Organismi internazionali operanti nel settore, quale l’Art Loss Register di Londra. L’Ufficio ha contribuito al recupero e alla restituzione di numerose opere d’arte, come ad esempio nel caso della “Testa di Domitilla”, scultura marmorea del I secolo trafugata a Sabratha nel 1990, recuperata nel 2011 per la restituzione alla Libia.

5) ICCROM – International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property

L'ICCROM è un'organizzazione intergovernativa alla quale aderiscono attualmente 130 Stati, istituita per decisione della IX Conferenza Generale dell'UNESCO nel 1956 e stabilita a Roma nel 1959. Oggi l'ICCROM è un ente indipendente, distinto dall'organizzazione internazionale che lo ha istituito, dotato di personalità giuridica internazionale.

La missione dell'organizzazione è quella di contribuire alla diffusione delle **conoscenze tecnico-scientifiche nel campo della conservazione e del restauro** dei beni artistici e culturali, con particolare attenzione verso quei Paesi che non hanno ancora raggiunto livelli soddisfacenti in quest'ambito.

L'Ufficio VI della DGSP ha erogato all'ICCROM il finanziamento obbligatorio annuale pari nel 2011 a 187.412 euro. Ha provveduto, altresì, a coordinare la preparazione della partecipazione italiana ai lavori della XXVII Assemblea Generale (14-16 novembre 2011), nel corso della quale è stato nominato il nuovo Direttore Generale dell'Organizzazione, il Dottor Stefano De Caro, primo italiano a rivestire il prestigioso incarico.

L'Italia partecipa attivamente a numerosi **programmi pluriennali** dell'ICCROM, tra cui:

- **Africa 2009:** nato nel 1998 su iniziativa dell'ICCROM, del Centro del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e del CRA Terre-EAG, in partenariato con alcune organizzazioni africane del settore, il Programma è volto alla formazione di operatori specializzati nel campo della conservazione del patrimonio culturale in area sub-sahariana. Nel corso degli anni sono state intensificate le collaborazioni a carattere regionale in modo tale da favorire la diffusione e la condivisione del know-how tecnico-scientifico tra i Paesi dell'area.
- **ATHAR:** il Programma ha avuto inizio nel 2003 in Giordania, Siria e Libano, con l'intento di portare quei Paesi verso un più intenso impegno nell'attività di conservazione del loro patrimonio culturale. I tre obiettivi specifici del Programma sono: l'applicazione di metodologie adeguate di intervento e gestione del patrimonio; il miglioramento della formazione professionale, con la creazione di una rete di operatori qualificati; la sensibilizzazione del pubblico sull'importanza della conservazione e della tutela del patrimonio.
- **LATAM:** LATAM è un Programma a lungo termine per la Conservazione del Patrimonio Culturale in America Latina.
- Si segnala la recente istituzione del programma, di cui l'Italia fa parte, “*First Aid to Cultural Heritage in Times of Conflict*”, in collaborazione con l'UNESCO e con la Croce Rossa.

II. STRUMENTI

II.1 ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA

L’attività di promozione della cultura italiana all’estero è svolta principalmente da **89 Istituti Italiani di Cultura**, presenti nelle capitali e nelle maggiori città degli Stati con i quali l’Italia intrattiene relazioni diplomatiche. Dal 1° ottobre 2011, non sono più in funzione la Sezione a Grenoble dell’IIC di Lione e la Sezione a Innsbruck dell’IIC di Vienna; sono state attivate la Sezione a Hong Kong dell’IIC di Pechino e quella a Mumbai dell’IIC di New Delhi. Gli IIC sono così ripartiti:

- Europa: 46 Istituti *
- Americhe: 19
- Asia e Oceania: 12
- Mediterraneo e Medio Oriente: 9
- Africa sub sahariana: 3

Gli Istituti predispongono annualmente una **programmazione culturale** volta a promuovere all’estero le principali espressioni artistiche italiane, sia classiche che contemporanee. Essi inoltre attuano e sostengono iniziative per la diffusione della lingua italiana, attraverso l’apertura delle proprie biblioteche al pubblico locale, l’organizzazione di corsi di lingua e cultura, i contatti con i lettori di italiano delle Università locali, l’organizzazione di convegni e la promozione dell’editoria italiana.

Nell’esercizio delle loro funzioni, gli Istituti intrattengono rapporti con le Istituzioni del Paese ospitante, proponendosi come centri propulsori di attività e di iniziative di **cooperazione culturale**. Essi contribuiscono, in particolare, a creare le condizioni favorevoli all’integrazione degli operatori italiani nei processi di scambio e di produzione a livello internazionale.

IIC: i direttori

A capo dell’Istituto di Cultura vi è un direttore, nominato dal Ministro degli Affari Esteri fra il personale del Ministero appartenente all’Area della Promozione Culturale. Tuttavia, in relazione alle esigenze di particolari sedi, l’art. 14 della Legge 401/90 prevede di assegnare la direzione degli IIC a personalità di prestigio culturale ed elevata competenza, in numero massimo di dieci unità, per un periodo di due anni rinnovabile una sola volta.

I Direttori in servizio nel 2011 nominati secondo quest'ultima procedura sono:

SEDE	NOME
Berlino	Aldo Venturelli ¹
Londra	Carlo Presenti
Madrid	Carmelo Di Gennaro
New York	Riccardo Viale
Parigi	Rossana Rummo ²
Pechino	Barbara Alighiero Animali
Mosca	Adriano Dell'Asta
Tokyo	Umberto Donati
Tunisi	Luigi Merolla

Per quanto riguarda i dati relativi agli organici del personale a contratto, la materia rientra nelle competenze della Direzione Generale per il Personale.

Bilancio degli IIC

Nel bilancio dell'Istituto confluiscono varie entrate, derivanti dalle seguenti possibili fonti di finanziamento degli Istituti di Cultura:

- *trasferimenti dello Stato italiano*: la dotazione finanziaria ministeriale è erogata sullo stanziamento del capitolo 2761 al fine di garantire il funzionamento e l'operatività degli Istituti. I trasferimenti da altre Amministrazioni dello Stato sono di fatto sporadici.
- *trasferimenti da enti, istituzioni e privati*: sono i contributi che gli Istituti possono ricevere sia da soggetti italiani che locali, nelle forme di sponsorizzazione diretta (contributo generico all'attività complessiva o contributo alla singola iniziativa) o sponsorizzazione indiretta (fornitura gratuita, o a condizioni di favore, di beni e servizi utili all'attività complessiva o alla singola iniziativa).
- *proventi derivanti dall'erogazione di servizi*: si tratta dei proventi derivanti da erogazione di servizi istituzionali quali in particolare i corsi di lingua italiana, le quote associative, la vendita di pubblicazioni, le traduzioni.

Per il 2011 lo stanziamento iniziale del capitolo 2761 è ammontato a Euro 13.408.775, a cui si sono aggiunti € 200.000 per riassegnazione da parte del MEF

dal cap. 3540/01 Capo XII al cap. 2761. Nel corso dell'esercizio sono stati operati accantonamenti e variazioni negative dall'IGB, che hanno reso indisponibile una quota di Euro 1.380.283 dello stanziamento iniziale.

La disponibilità definitiva assegnata è pertanto ammontata a Euro 12.228.492.

Nell'attribuzione dei fondi si è tenuto conto di impegni straordinari; in particolare si sono considerate spese per iniziative culturali di interesse prioritario (quali iniziative per i "150 anni dell'Unità d'Italia", Manifestazioni Italia – Russia, Riunioni d'area, Biblioteca della Cultura Italiana a Madrid, Premio New York) nonché quelle derivanti da esigenze di funzionamento, locazione e derivanti da contenziosi locali, per circa 630.000 Euro.

Si riportano di seguito i dati relativi alla gestione 2010 degli Istituti Italiani di Cultura, estratti dai bilanci consuntivi 2010 presentati dalle Sedi, in quanto non si dispone ancora dei bilanci consuntivi 2011 per l'intera rete.

Entrate (anno 2010) in Euro	
Derivanti da dotazione ministeriale	13.901.000,00
Entrate locali	
a) <i>Trasferimenti da parte di Amministrazioni pubbliche, Enti, Istituzioni pubblici e privati, italiani e locali</i>	1.906.279,14
b) <i>Entrate derivanti da erogazione di servizi quali ad esempio i corsi di lingua italiana</i>	15.085.056,50
TOTALE (a + b)	16.991.335,64
Uscite (anno 2010) in Euro	
Spese personale a contratto locale	8.411.959,81
Spese funzionamento	11.390.001,25
Spese attività promozionale	11.212.692,61
Spese per acquisto arredamento, attrezzature	788.921,40
Spese per adeguamento del fondo scorta e fondo riserva	95.703,81
TOTALE	31.899.278,88

La differenza tra entrate e uscite è dovuta alla gestione del bilancio di cassa: a fine esercizio può infatti verificarsi una situazione di uscite superiori alle entrate, in conseguenza del fatto che alcune entrate di varia tipologia riferite all'esercizio stesso sono state materialmente incassate successivamente al 31 dicembre, nei primi mesi dell'esercizio successivo.

* * *

II 2. RETE DEGLI ADDETTI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

È costituita da ricercatori o docenti provenienti in maggioranza dai ruoli dello Stato (MIUR) e di Enti Pubblici (ENEA, CNR). Consta di 21 unità di personale che operano presso le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici Consolari italiani all'estero in Paesi dell'Europa (8), delle Americhe (6) dell'Asia (4), dell'Oceania (1) e del Mediterraneo (2).

Gli Addetti Scientifici svolgono le seguenti **funzioni**:

- sostegno e sviluppo della **cooperazione bilaterale**, sia in fase negoziale che di attuazione dei Protocolli Esecutivi S&T;
- **promozione** del sistema scientifico e tecnologico italiano;
- **informazioni** sui sistemi scientifici e sulle politiche della scienza attuate dai Paesi di accreditamento;
- gestione delle **reti informative** RISeT e DAVINCI;
- promozione e gestione di **contatti** con ricercatori italiani e di origine italiana che operano all'estero e con ricercatori stranieri;
- realizzazione di **iniziativa promozionali** della scienza e tecnologia italiana;
- coordinamento con gli Istituti Italiani di Cultura per la realizzazione di **eventi promozionali** della cultura scientifica italiana;
- coordinamento con gli Uffici Commerciali delle Ambasciate, gli Uffici ICE e Camere di Commercio locali per la **promozione dell'industria high tech** italiana.

Di seguito una breve sintesi delle azioni maggiormente significative realizzate nel corso del 2011 dagli addetti scientifici.

In **Canada**, nel corso del 2011, nell'ambito della cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi, si è deciso di puntare su due settori chiave come quello dello spazio e della chimica.

Si segnala, a tal proposito, il **II workshop del progetto CANNAPE** (Ottawa, ottobre 2011) che, con l'attiva partecipazione di corrispondenti italiani, ha mirato a migliorare la collaborazione scientifica nel campo del trasporto aereo.

L'Italia ha inoltre promosso attivamente, nel quadro dell'Anno Internazionale della Chimica, l'evento **“A lecture of writing of Italian Chemist Primo Levi”** (Ottawa, ottobre 2011), convegno di interesse scientifico e culturale in cui si è analizzato in maniera approfondita lo scritto **“La tavola periodica”** del grande chimico italiano, promuovendo al tempo stesso l'immagine di eccellenza di quest'ultimo.

Nella Repubblica di **Corea**, nel corso del 2011 sono stati realizzati numerosi e rilevanti eventi di promozione scientifica tra cui il **“Korea-Italy Workshop on**

Chemistry & Energy – Membrane Engineering for a Modern Energy Engineering” (Seoul, giugno 2011), dedicato in particolare all’ingegneria delle tecnologie delle membrane, settore in cui l’Italia sta svolgendo un ruolo significativo attraverso l’Istituto per la Tecnologia delle Membrane (ITM) del CNR, presente con propri rappresentanti al Workshop.

Una delegazione dell’ENEA di Roma e Napoli ha inoltre partecipato al simposio “**Korea-Italy Symposium on green technology**” (Daejeon, giugno 2011), presentando lo scenario italiano di sviluppo delle fonti rinnovabili, settore nel quale il nostro Paese è tra i più avanzati a livello europeo. Infine si è collaborato alla realizzazione di due eventi bilaterali svoltisi in Corea: “**Korea-Italy workshop on polar science**” (Incheon, settembre 2011) e “**Korea-Italy symposium on understanding the world of food – bridging the science of sensory and chemistry**” (Seoul, ottobre 2011).

Nella **Federazione Russa**, nel corso del 2011, i settori dominanti di collaborazione sono stati lo spazio e i campi ad esso collegati. Tra gli eventi di rilievo sono state organizzate anche quattro tavole rotonde tecniche-scientifiche: la tavola rotonda “**Plasma in Astrophysics and in the Laboratory: The Ignitor Challenge**” (Mosca, giugno 2011) riguardante la fisica dei plasmi in astrofisica ed in laboratorio, volta ad allargare la base scientifica del progetto Ignitor in Russia; la tavola rotonda “**Astrobiology: New Ideas and Research Trends**” (Dubna, dicembre 2011), in cui si è discusso sull’origine chimico-fisica della vita come fenomeno terrestre o coinvolgente l’intero sistema solare; la tavola rotonda “**Black Holes in Mathematics and Physics**” (Dubna, dicembre 2011), principalmente dedicata agli sviluppi contemporanei riguardanti il tema dei buchi neri; la tavola rotonda “**Engineering and Safety of Critical Infrastructures**” (Ekaterinburg, dicembre 2011), il cui scopo è stato la promozione del processo di creazione, presso l’URFU (Università Federale degli Urali), di un Centro Internazionale di Studi e Formazione sulla “Ingegneria e la Sicurezza delle Infrastrutture Critiche”.

Si segnala inoltre l’attività di supporto scientifico alle intese italo-russe per la realizzazione del Progetto di reattore termonucleare a fusione “Ignitor”.

In **India**, la collaborazione in ambito scientifico e tecnologico ha riguardato prevalentemente le tematiche ambientali ed energetiche.

Nell’insieme delle iniziative italiane di promozione scientifica è utile ricordare: il seminario “**Environmental Research and Monitoring in the Himalaya in the Climate Change Perspective**” (Delhi, febbraio 2011), nell’ambito del Forum mondiale “Delhi Sustainable Development Summit”; il workshop italo-indiano “**Advances in Fluvial Hydraulics and Water Resources Development and Management**”, (Pune, settembre 2011), con la partecipazione del Gruppo Italiano di Idraulica (GII) e dell’Indian Society for Hydraulics (ISH); il convegno “**Electrochemical Energy Conversion: Achievements and Perspectives**” (Delhi, dicembre 2011), che ha visto la partecipazione della Società Chimica Italiana e della Delhi University.

In **Cina** sono stati realizzati eventi di grande rilievo volti alla promozione scientifica, tra cui il workshop “**Nuove Sorgenti Avanzate di Luce Coerente**”

(Pechino, giugno 2011), nel corso del quale esperti italiani del CNR, INFM, ENEA e ricercatori cinesi hanno discusso sul futuro della prossima generazione di sorgenti di radiazione coerente e delle loro applicazioni. Si segnala inoltre la conferenza **“Nuove prospettive nella pianificazione urbana strategica, un approccio interdisciplinare alla sostenibilità”** (Harbin, giugno 2011), discussione sulla pianificazione urbana con interventi tra esperti urbanisti di Italia e Cina. Un’altra iniziativa di rilievo è stata il **“Forum bilaterale sulla ricerca agroalimentare”** (Pechino, marzo 2011).

In **Australia** è stata promossa, tramite la nostra Ambasciata a Canberra, la collaborazione nel campo della radioastronomia con riferimento al progetto del **radiotelescopio SKA** (Square Kilometer Array) per il quale l’Australia, insieme alla Nuova Zelanda, compete con il Sudafrica nell’aggiudicarsi il sito destinato ad ospitare la strumentazione necessaria. Inoltre sono stati organizzati, per il 2011, eventi allo scopo di promuovere la collaborazione nei settori della biomedicina, i beni culturali, la nano fotonica, lo spazio e l’energia rinnovabile. Tra questi il workshop **“Bilateral Workshop on Bone and Joint research”** (Adelaide, febbraio 2011), primo convegno bilaterale dedicato alla ricerca biomedica sulle ossa che ha promosso la collaborazione tra ricercatori australiani e italiani, e il workshop **“Nanophotonics for sensing - next generation photonic materials, structures and devices”** (Adelaide, agosto 2011), il cui obiettivo è stato quello di favorire una maggiore cooperazione tra gli Enti di ricerca e le Università di Italia ed Australia coinvolti nel settore della nano-fotonica.

* * *

II.3 PROTOCOLLI ESECUTIVI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, tramite l’Unità per la cooperazione Scientifica e Tecnologica bilaterale e multilaterale (UST), cura la stipula di Protocolli Esecutivi pluriennali, previsti da specifici Accordi bilaterali di collaborazione culturale e/o scientifica e tecnologica di cui sono diretta applicazione.

Grazie alla collaborazione tra l’UST e la Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni (DGAI – ex SICC), è stato implementato e portato a termine il sistema per l’**informatizzazione** della raccolta degli oltre mille progetti di Grande Rilevanza e di Mobilità dei Ricercatori inviati annualmente in risposta ai bandi pubblicati nell’ambito del rinnovo dei Protocolli Esecutivi. Il nuovo sistema migliora l’intero processo di raccolta e gestione dei progetti presentati: con la nuova procedura, infatti, sono possibili il controllo della corretta compilazione delle domande grazie al sistema degli *early warnings*, la riduzione dei tempi per la selezione e il controllo formale delle domande di contributo per i progetti, l’eliminazione completa della documentazione cartacea e la possibilità di elaborare dati statistici sulla base delle domande inserite e del *database* creato in automatico. Al fine di supportare i ricercatori nella

presentazione dei progetti è stato messo in attività un “Help desk” elettronico e telefonico.

I risultati sono stati particolarmente apprezzabili riguardo ogni aspetto del processo dalla raccolta, selezione e valutazione all’approvazione dei progetti congiunti di ricerca che costituiscono il fulcro dei Protocolli Esecutivi scientifici e tecnologici. Nel corso del 2011 sono stati prorogati i Protocolli Esecutivi con il Giappone, la Slovacchia e il Vietnam e sono stati pubblicati i bandi per la raccolta di progetti congiunti di ricerca nell’ambito del rinnovo dei Protocolli Esecutivi con l’Albania, l’India, la Romania e la Turchia, per un totale di 400 progetti valutati. Nella loro predisposizione si sono inoltre seguite le indicazioni, Paese per Paese, dei settori prioritari di cooperazione individuati nel citato documento di *“Strategia per l’internazionalizzazione della ricerca S&T italiana”*.

Finanziamenti di progetti scientifici nell’ambito dei Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica

Nell’ambito dei Protocolli Esecutivi, sono previste due tipologie di progetti con meccanismi e fonti di co-finanziamento differenti:

- Progetti per la Mobilità dei Ricercatori, per i quali sono finanziati viaggi ai ricercatori italiani e soggiorni ai ricercatori stranieri
- Progetti di Grande Rilevanza, che ricevono, ai sensi della legge 401/90, un co-finanziamento annuale per le attività effettuate

I **settori prioritari** di collaborazione scientifica e tecnologica, conformi alla “Strategia per l’internazionalizzazione della ricerca S&T italiana” sono stati: Agricoltura e Agroalimentare, Ambiente, Energia, ICT, Materiali Avanzati, Nanotecnologie, Scienze della Vita, Tecnologie Applicate ai beni Culturali, Scienze di Base e Spazio.

I progetti sono stati valutati in base ai seguenti **criteri**: eccellenza scientifica-tecnologica del progetto, livello di coinvolgimento del partner straniero, impatto sulle relazioni scientifiche e tecnologiche bilaterali, trasferimento tecnologico, importazione di *know-how* in Italia nel caso di progetti realizzati con Paesi avanzati e, per le iniziative con i Paesi in via di sviluppo, sviluppo delle risorse umane.

La Mobilità dei Ricercatori è stata sostenuta, per l’anno 2011, con il finanziamento di 70 missioni di ricercatori stranieri in Italia, per un importo di 70.452 Euro e di 58 di ricercatori italiani all'estero, per un importo di 51.079 Euro.

Grande attenzione è stata riservata al sostegno di progetti di ricerca scientifica e tecnologica di Grande Rilevanza, selezionati di concerto con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, per i quali è previsto un contributo finanziario ai sensi della Legge 401/90. Per l’anno 2011, per quanto di competenza del Ministero degli Affari Esteri, sono stati co-finanziati 83 progetti, per un impegno finanziario di € 1.965.000 e pagamenti relativi agli impegni dell’esercizio finanziario 2010 per un importo complessivo di circa € 2.000.000.

I progetti di Grande Rilevanza finanziati hanno riguardato collaborazioni con Paesi delle Americhe (34 progetti), dell'Asia (29 progetti), dell'Europa (11 progetti), del Mediterraneo e del Medio Oriente (3 progetti), dell'Africa Sub - sahariana (6 progetti).

Laboratori congiunti di ricerca

Questa forma di collaborazione rappresenta un settore di grande importanza nell'azione di **sostegno all'internazionalizzazione del sistema scientifico italiano** da parte di questa Direzione. I laboratori congiunti sono strutture stabili bilaterali che, attraverso il lavoro comune e integrato di gruppi internazionali di ricercatori, permettono di raggiungere, ottimizzando la complementarietà delle competenze, una significativa concentrazione di risorse dalle quali è possibile ottenere risultati scientifici ad alto valore aggiunto con un minor rischio di insuccesso. La *ratio* dei laboratori congiunti è di poter avere accesso a tecnologie e filoni di ricerca in settori molto avanzati, permettendo di acquisire conoscenze e competenze in settori strategici. Questi Laboratori permettono inoltre ai prodotti della ricerca italiana (inclusa l'attività brevettuale) di penetrare mercati particolarmente difficili.

Nel 2011 sono stati co-finanziati 2 progetti di Grande Rilevanza che prevedevano attività nell'ambito di laboratori congiunti in Giappone:

- Laboratorio Congiunto di Scienza e Ingegneria Biorobotica
- Laboratorio Congiunto di Nanoarchitettura di materiali per lo Sviluppo sostenibile

Programmi scientifico-tecnologici: Argentina, Giappone, Messico, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Ungheria.

Programmi culturali, scientifici e tecnologici: Canada (Québec).

Per quanto riguarda lo **scambio di docenti universitari**, in applicazione dei Programmi Culturali bilaterali, sono state compiute 25 missioni all'estero di docenti universitari italiani e 52 visite di studio in Italia di docenti universitari stranieri.



II.4 PROTOCOLLI ESECUTIVI CULTURALI

La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, tramite l’Ufficio IV, provvede alla redazione e al negoziato dei Protocolli Esecutivi *Culturali* degli Accordi bilaterali di collaborazione culturale e culturale-scientifica.

Nel 2011 sono stati rinnovati i **Protocolli Esecutivi** Culturali con la Repubblica di Malta e con la Repubblica Orientale dell’Uruguay.

Importante è stato il risalto dato dalla stampa alla firma, avvenuta il 14 aprile 2011, del Primo Protocollo Esecutivo di Cooperazione Culturale e Scientifica con la Repubblica di San Marino.

In applicazione dei programmi esecutivi, sono state compiute 20 missioni all'estero di docenti universitari italiani e 45 visite di studio in Italia di docenti universitari stranieri.

* * *

III. RISORSE

I prospetti allegati documentano le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale per il Sistema Paese nell'esercizio finanziario 2011.

I dati riportati, relativi alle singole voci di spesa distribuite sui capitoli di bilancio facenti capo alla Direzione, indicano lo **stanziamento** assegnato per l'esercizio di riferimento e pongono in evidenza non solo la molteplicità degli **interventi** effettuati annualmente ma anche la loro **integrazione all'interno della strategia operativa** predisposta con cadenza annuale.

Gli stanziamenti del 2011 sono stati impiegati - in ordine decrescente di importo - per la realizzazione delle seguenti specifiche, attività:

- Scuole all'estero e corsi di italiano (39,83%);
- Contributi a enti e organismi internazionali (35,17%);
- Insegnamento della lingua italiana e diffusione del libro (11,17%);
- Istituti Italiani di Cultura (7,44%);
- Borse di studio e scambi giovanili (3,45%);
- Cooperazione scientifica e tecnologica (1,46%);
- Manifestazioni artistiche e culturali (0,67%);
- Archeologia (0,55%).

La maggior parte delle risorse risulta assorbita dalle spese di funzionamento e gestione. Per la realizzazione delle attività di promozione culturale e linguistica si è fatto ricorso, oltre che ai fondi di bilancio, anche ad altre forme di finanziamento. In particolare, un'efficace sinergia con altri enti ed istituti, ha consentito di realizzare una quota di autofinanziamento che ha permesso la corretta realizzazione di un elevato numero di iniziative di qualità.

Capitolo/piano gestionale	Stanziamento assestato2011 (In Euro)	Scuole all'estero e corsi d'italiano	Insegnamento Lingua Italiana e diffusione libro	Istituti di Cultura	Manifestazioni culturali ed artistiche	Cooperazione Scientifica	Archeologia	Borse di studio e scambi giovanili	Contributi ad enti e organismi Internazionali	Missioni
2471/8	327.278	252.004	75.274							
2491	237.401		237.401							
2502	8.423.475	8.423.475								
2503/1/2/3	63.618.788	48.986.467	14.632.321							
2503/4	891.052	686.110	204.942							
2503/5	16.827	12.957	3.870							
2503/6	1.022.500	787.325	235.175							
2503/7	109.350	109.350								
2560/1	2.038	2.038								
2560/6	138.777	106.858	31.919							
2560/7	1.186.379	913.512	272.867							
2560/8	147.201	147.201								
2560/9	37.000	37.000								
2513	203.546	156.730	46.816							
2514	4.200.000	3.234.000	966.000							
2619/1	1.570.435	1.570.435								
2619/2	1.143.486		1.143.486							
2619/3	273.674		273.674							
2619/9	220.573		220.573							
2471/3	1.043.833			1.043.833						
2471/13	48.883			48.883						
2761	12.228.492			12.228.492						
2760	258.217				258.217					
2619/7	98.673				98.673					
2619/8	2.036.136				2.036.136					
2619/6	900.362					900.362				
2741/2	1.200					1.200				
2619/4	4.215.425						4.215.425			
2619/5	1.106.320						1.106.320			
2619/10	210.050						210.050			
2619/11	96.146						96.146			
2619/12	42.706						42.706			
2471/10	39.584						39.584			
2740	12.369.961						12.369.961			
2741/1	1.114.925						1.114.925			
2752	41.921.267						41.921.267			
2754	2.325.000						2.325.000			
2560/2	433.805							433.805		
TOTALI	164.260.765	65.425.462	18.344.318	12.228.492	1.092.716	2.393.026	901.562	5.670.647	57.770.737	433.805
% SU TOTALE	39,83%	11,17%	7,44%	0,67%	1,46%	0,55%	3,45%	35,17%	0,26%	

Bilancio DGSP - Promozione culturale Es. 2011 - Quote percentuali risorse

